

MUNICIPIO

Lugano, 27 agosto 2009/al
centro inf.: 101.0

ris. mun.: 26/08/2009

Posta A
Onorevole Signor
Alessio Arigoni
Consigliere Comunale
Via Canevascini 12
6900 Lugano

Oggetto: interrogazione no. 218 "Giochi senza quartiere?" e no. 225 "Giochi senza quartiere e bolle di sapone?"

Onorevole Signor Arigoni,

dando seguito alle interrogazioni in epigrafe che ha presentato in data 20 aprile 2009, rispettivamente l'8 giugno 2009, teniamo innanzi tutto a precisare che la considerazione che il Municipio riserva alle Commissioni di Quartiere è immutata. Il loro importante ruolo di preziose antenne sul territorio, oltre ad essere riconosciuto, è ribadito. Desideriamo rassicurarLa in merito, chiarendo dapprima la nostra posizione su alcune suggestioni da Lei espresse a pagina 3 della prima interrogazione.

Progetto Consenso con la SUPSI

I costi di circa fr. 80'000.-- a carico del Città, generati dal progetto Consenso nei Quartieri pilota di Besso e Molino Nuovo, hanno indotto il Municipio a non estendere lo stesso nei rimanenti 15 Quartieri, considerata anche l'attuale situazione finanziaria che impone provvedimenti a livello di contenimento della spesa corrente con un'oculata gestione delle risorse, rinunciando ad attività e studi che non rivestono carattere prioritario.

Informazione ai membri uscenti delle CQ della Legislatura 2004-2008

Non è stata prevista alcuna comunicazione ai membri uscenti in quanto le CQ, come tutte le altre commissioni municipali, rimangono in carica per il quadriennio e alla fine dello stesso decadono.

Funzione delle CQ

Dapprima i presidenti e in seguito anche tutti i membri delle attuali CQ hanno ricevuto il verbale dell'incontro avuto con l'On. Sindaco il 16 gennaio 2009. Dal verbale non si evince che l'On. Sindaco abbia espresso la volontà del Municipio di mutare o sminuire la funzione delle CQ.

Ufficio reclami

Il Municipio ha voluto unicamente dare la possibilità ai cittadini di essere coinvolti nella gestione del territorio, sottoponendo in modo veloce e diretto ai Servizi interessati segnalazioni, reclami o suggerimenti tramite internet o gli sportelli preposti. Non è sicuramente intenzione del Municipio precludere alle CQ, che hanno recepito positivamente la novità, di inoltrare segnalazioni e/o richieste ma di sgravarle di queste incombenze secondarie affinché abbiano a dedicare tempo e risorse per svolgere i compiti attribuiti loro dall'articolo 78 del Regolamento Comunale.

Il nuovo servizio, entrato in funzione dalla fine del mese di giugno e la cui implementazione è stata approvata dall'Esecutivo, ha riscontrato un ottimo successo. In un mese e mezzo di attività sono pervenute ca. 450 segnalazioni e il 90% delle stesse ha già ricevuto una risposta. Parecchi sono stati anche i ringraziamenti espressi dai cittadini per la solerte risposta e/o l'immediata soluzione del problema.

Rispondiamo volentieri qui di seguito alle domande indirizzateci, seguendo l'ordine di lettura della prima interrogazione, integrando nel contempo nelle risposte, dove necessario, i responsi al secondo atto da Lei presentato.

Abolizione Dicastero e istituzione di un Ufficio quartieri dell'amministrazione generale

All'inizio della corrente legislatura il Municipio ha provveduto, come previsto dalla LOC, all'attribuzione nel suo consesso dei Dicasteri.

Il Dicastero Rapporti con i Quartieri è stato conglobato nell'Amministrazione generale la cui gestione compete all'On. Sindaco.

Il servizio è stato collocato nell'Amministrazione generale in quanto il Municipio intende valorizzarlo e fare in modo che le sinergie ed i rapporti con gli altri servizi cittadini siano più efficaci.

Preventivo 2009

Al momento dell'allestimento del messaggio sul preventivo, l'On. Sindaco non aveva ancora potuto incontrare i presidenti delle CQ per cui gli indirizzi non erano ancora stati stabiliti e comunicati.

Costituzione delle CQ dopo sei mesi dall'inizio del quadriennio

La costituzione delle CQ è slittata di alcuni mesi in quanto si stavano definendo i dettagli della riforma nell'ambito della revisione del Regolamento comunale riconsiderando il progetto a suo tempo elaborato e vagliando le suggestioni scaturite dal sondaggio effettuato presso le Commissioni alla fine della scorsa Legislatura.

Iniziative e indirizzi comunicati dall'on. Sindaco alle CQ

Non vi è stata nessuna discussione preventiva in Municipio, in quanto sarebbe stata superflua, dato che gli indirizzi sono rimasti identici a quelli della scorsa Legislatura, riproponendo inoltre l'invito alle CQ di non limitare il loro agire alla trasmissione di segnalazioni ma di svilupparlo nell'ambito delle competenze a loro conferite, segnalando, ad esempio, come ultimamente capitato, il disagio da parte degli abitanti del proprio Quartiere per la chiusura di determinati servizi, sia essi privati (negozi), sia pubblici (uffici postali).

L'On. Sindaco ha presentato ai colleghi di Esecutivo, nella seduta dell'8 aprile 2009, il verbale della riunione avuta con i Presidenti delle CQ il 16 gennaio 2009, smentendo le affermazioni contenute in un articolo apparso sulla stampa che paventava uno smantellamento delle CQ.

Per rassicurare le Commissioni di Quartiere sulle intenzioni dell'Esecutivo é stato convocato il pranzo di lavoro del 9 giugno 2009 con i loro Presidenti.

L'idea di convocare i Presidenti delle CQ in un luogo, grotto appunto, non istituzionale, è stato un gesto apprezzato dai partecipanti.

Evidentemente il pranzo è stato offerto dalla Città e la scelta del grotto è stata causale nel contesto dei molti esercizi pubblici presenti sul territorio cittadino.

Intenzione di abolire le CQ

Non è sicuramente intenzione del Municipio abolire le CQ, anzi a conferma dell'attenzione che il Municipio e l'On. Capodicastero riservano alle CQ, ci piace ricordare la proposta di istituire la conferenza dei presidenti contenuta nel MMN. 7720 e l'intenzione di convocare questo gremio a scadenze regolari.

CQ e "comitati feste"

Le CQ sono state invitate ad adoperarsi per cercare di mantenere o riprendere certe tipiche manifestazioni o tradizioni che esistono o che esistevano nei vari quartieri per salvaguardarne l'identità. La rassicuriamo sul fatto che non è intenzione del Municipio sminuire o ridurre il compito delle CQ, con tutto il rispetto evidentemente per chi mette, sovente gratuitamente, il proprio tempo libero a disposizione, ad organizzare manifestazioni o trasformarsi in "comitati feste".

Disparità di trattamento con futuri Comuni aggregati

Non vi sarà nessuna disparità di trattamento in quanto non vi è nessuna intenzione di diminuire l'importanza delle CQ nei Quartieri attuali e nei futuri Quartieri, ora Comuni autonomi, che in futuro si aggrenderanno alla Città.

Palio di Lugano

L'iniziativa di organizzare il "Palio di Lugano" è partita da 2 volenterosi giovani di Breganzona nell'ambito di Breganzona Estate. Alle Commissioni di quartiere è stato chiesto, con lettera datata 5 febbraio 2009 dell'Ufficio Quartieri, se conoscevano qualche persona o qualche associazione presente nel quartiere che potevano essere interessate ad assumersi l'incarico di formare una squadra di bambini. In caso affermativo il compito della CQ si limitava a fornire i nominativi agli organizzatori.

Il "Palio" si è rivelato un successo, anche se purtroppo non tutti i quartieri sono riusciti a presenziare al momento ricreativo e di aggregazione con una loro squadra di bambini.

Processi che nascono dal basso e dagli stessi quartieri

Processi o proposte che nascono dai quartieri o dalle stesse CQ sono ben accetti e saranno esaminati dai competenti servizi. È questo proprio uno degli indirizzi auspicato anche dall'On. Sindaco. Le iniziative presentate, ad esempio il già citato "Palio di Lugano", verranno sicuramente sostenute ed agevolate.

Salvaguardia dell'identità di quartiere

Come indicato in precedenza e come riportato nel verbale del 16 gennaio 2009 inviato a tutti i membri delle CQ, è intenzione del Municipio salvaguardare le identità e le peculiarità di tutti i Quartieri e non intende perciò ostacolare, anzi le sostiene, le iniziative in tal senso, siano esse promosse dalle CQ che dai cittadini.

MMN. 7720 e mozione no. 3349

Il messaggio è stato ritirato in quanto necessita di ulteriori aggiornamenti per rapporto ai nuovi disposti LOC in vigore dall'inizio del corrente anno. Per quanto concerne la mozione no. 3349 dell'On. Martino Rossi, in particolare la proposta di modifica dell'art. 78, il Municipio è del parere che sia improponibile sancire nel Regolamento Comunale di consultare le CQ in fase di allestimento dei messaggi concernenti il Quartiere di riferimento. Il Municipio ha comunque l'opportunità di consultare, qualora lo ritenesse necessario, ma non in modo sistematico, la Commissione su determinati oggetti.

Zona di pianificazione a Gandria

Il Municipio è in attesa che la Commissione della pianificazione, alla quale il legislativo ha demandato in data 16 settembre 2008, la mozione no. 3450 "Giù le mani da Gandria" da Lei presentata il 25 giugno 2008, esprima il proprio parere tramite rapporto.

Sicuri di aver dissipato i Suoi dubbi circa il ruolo che il Municipio intende riconoscere alle Commissioni di Quartiere, voglia gradire, Onorevole Signor Arigoni, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Arch. dipl. ETH G. Giudici

lic. jur. M. Delorenzi

C.p.c.:

- . On.li Signore e Signori Consiglieri Comunali
- . On.li Signore e Signori Municipali
- . Signor Segretario Generale
- . Ufficio Commissioni di quartiere